

le caratteristiche della corsiva umanistica, confrontata in particolare con gli esiti dell'Umanesimo italiano e il relativo «Kulturtransfer». (M.Cer.) [11157]

David H. Wright (†) *Capital Scripts in The Oxford Handbook of Latin Palaeography* [cfr. Miscellanea] 79-97. [11158]

Stefano Zamponi *Gothic Script in Italy in The Oxford Handbook of Latin Palaeography* [cfr. Miscellanea] 411-28. [11159]

Stefano Zamponi *Late Gothic: Italy (XIVth-XVth Centuries)* in *The Oxford Handbook of Latin Palaeography* [cfr. Miscellanea] 429-44. [11160]

Vide etiam nn. 3526, 3811, 5975, 6099, 6345, 6367, 6405, 6409, 6418, 10339, 10698, 10749, 10824, 10825, 10948, 10965, 10967, 10978, 10980, 11281, 11517, 11603, 11764, 12371, 12561, 12641

SFRAGISTICA

Adrian Ailes *Medieval Armorial Seals in The National Archives (UK)* in *A Companion to Seals* [cfr. Miscellanea] 155-80 / Francia-online (2019-3) [11161]

Graziano Concioni «*Hoc nomen vite eterne*». *Sigilli conservati nell'Archivio della Certosa di Farneta, Lucca* Lucca, Accademia lucchese di scienze, lettere e arti 2018 pp. 190 tavv. (Accademia lucchese di scienze, lettere e arti. Memorie e documenti per servire alla storia di Lucca. N.S. 11). Il vol. raccoglie 115 documenti non solo medievali, tra sigilli originali, impronte su documenti, calchi su gesso o cera e uno stemma in filigrana, appartenuti a 55 certose europee e giunti alla Certosa di Farneta all'inizio del 1903, quando la sede generale dell'Ordine fu brevemente e momentaneamente spostata in Toscana. Il vol. comprende anche un'introduzione che presenta la storia della Certosa, fornendo anche una puntuale rassegna bibliografica, a cui segue una contestualizzazione della produzione e dell'uso dei sigilli presso i Certosini / QFIAB 99 (2019) 567-8 Jörg Voigt / Aevum 94 (2020) 501-2 Giancarlo Andenna / RB 130 (2020) 192 Pierre-Maurice Bogaert [11162]

Antonio Conti *Il sigillo di Corrado da Montefeltro, vescovo di Urbino dal 1309 al 1317 e le implicazioni araldiche riguardo gli stemmi del casato e della città* Nobiltà 24 (2017) 329-40. L'A. esamina il sigillo di una pergamena, riguardante il monastero di San Silvestro in Isceto, datata 24 aprile 1313 e conservata presso l'archivio del monastero agostiniano di S. Caterina di Urbino / RSCI 72 (2018) 307 Elisabetta Patrizi [11163]

Elke Cwiertnia - Adrian Ailes - Paul R. Dryburgh *Analysis of the Materiality of Royal and Governmental Seals of England with a Focus on the Great Seals (1100-1300): Methodology and Findings* in *A Companion to Seals* [cfr. Miscellanea] 19-56 / Francia-online (2019-3) [11164]

Emir O. Filipovic «*Creatio Regni*» in *The Great Seal of Bosnia King Tvrtko Kotromanić* in *A Companion to Seals* [cfr. Miscellanea] 264-78. Lo studio del sigillo del re bosniaco Stefano Tvrtko mostra le modalità espressive del potere dei sovrani e della loro comunicazione politica e sottolinea l'evidente tentativo di imitazione degli usi sigillografici dell'Europa occidentale / Francia-online (2019-3) Marie-Adélaïde Nielen [11165]

Odd Fjordholm (†) - Erla B. Hohler - Halvor Kjellberg - Brita Nyquist *Norske sigiller fra middelalderen III Geistlige segl fra Nidaros bispedømme* Oslo, Riksarkivet 2012 pp. 272 tavv. / CollMed 26 (2013) 120-4 Eldbjørg Haug [11166]

Lukás Führer *Zprístupnování sfragistického materiálu v České diplomatice. «Deperditní» pečeti, notářské instrumenty a textová tradice* (Mettere a disposizione materiale sfragistico nel «Cesky diplomátar». Sigilli «perdati», strumenti notarili e tradizione testuale) in *Editorství* [cfr. Miscellanea] 126-42 / SMB 10 (2018) 129 [11167]

Oliver D. Harris *Fragments of the Past: The Early Antiquarian Perception and Study of Seals in England* in *A Companion to Seals* [cfr. Miscellanea] 129-54 / Francia-online (2019-3) [11168]

Philippa M. Hoskin *Administration and Identity: Episcopal Seals in England from the Eleventh to the Thirteenth Century* in *A Companion to Seals* [cfr. Miscellanea] 195-224 / Francia-online (2019-3) [11169]

Ashley Elizabeth Jones *Coins as Seals in Lombard Italy* in *A Companion to Seals* [cfr. Miscellanea] 333-54 / Francia-online (2019-3) [11170]

Barbara Klössel-Luckhardt *Die Siegel des alten Michaelisklosters zu Lüneburg* in *Das Benediktinerkloster St. Michaelis* [cfr. Miscellanea] 457-60 / SMGBOZ 130 (2019) 430 [11171]

* Barbara Klössel-Luckhardt *Mittelalterliche Siegel des Urkundenfonds Walkenried bis zum Ende der Klosterzeit (um 1578)* Göttingen, Wallstein-Verlag 2017 pp. 877 tavv. (Veröffentlichungen der Historischen Kommission für Niedersachsen und Bremen 288. Corpus sigillorum von Beständen des Staatsarchivs Wolfenbüttel 2) [cfr. MEL XLI 10733]. Una parte significativa della storia dell'importante monastero cisterciense di Walkenried, nella Bassa Sassonia, è testimoniata dalle centinaia di sigilli che sono inclusi nei documenti diplomatici della fondazione, conservati soprattutto a Wolfenbüttel: la loro tipologia e qualità sono dati eloquenti per la migliore comprensione storica dei documenti che corredano. In particolare, le forme (rotonda, ovale, a scudo) e le dimensioni dei sigilli assumono significati specifici rispetto al documento in cui sono utilizzati. Rilevante risulta inoltre il rapporto tra iconografia e scrittura all'interno del sigillo, secondo una relazione profonda che tiene conto anche della tipologia di scrittura e dell'ornamentazione del sigillo stesso. Il volume si costituisce dunque come un fondamentale complemento delle pubblicazioni scientifiche esistenti dedicate alla storia medievale di Walkenried, fondato nella prima metà del XII secolo e attivo fino al pieno XVI: in esso sono descritti 1041 sigilli, che vengono classificati per struttura e materiali e contestualizzati nella loro funzione e nel significato storico. L'introduzione dedica spazio ai fattori importanti della descrizione di un sigillo, come ad esempio gli elementi figurativi e architettonici della decorazione, che spesso si costituiscono come rappresentazioni di edifici, topografie, o analoghe realtà effettivamente esistenti, così come immagini sacre e simboliche, ma anche elementi d'arredo o naturali, nonché richiami all'araldica. Nell'introduzione si specificano anche i criteri della classificazione, le sovrapposizioni e le influenze fra le tipologie individuabili, il valore identitario dei sigilli, le caratterizzazioni rispetto alle categorie dei possessori e agli ambiti di impiego. Infine, si offre una dettagliata descrizione delle voci della scheda catalografica. Ogni item include: nome del proprietario del sigillo e ambito di appartenenza (istituzioni ecclesiastiche o monastiche, secolari e civili); informazioni fisiche sulle dimensioni e la forma del sigillo; struttura, tipologia di scrittura e contenuto dell'iscrizione; iconografia; datazione e documento di riferimento; classificazione iconografica del sigillo; commento storico-iconografico con bibliografia di riferimento; contestualizzazione del sigillo nel documento in cui è stato conservato (datazione, posizione, materiale, colori, eventuali restauri, etc.); segnatura del documento relativo; bibliografia di riferimento. Ogni item comprende una riproduzione fotografica b/n del sigillo. Il catalogo separa i sigilli secondo l'ambito di riferimento dei possessori: ecclesiastico o monastico, politico e nobiliare, civico e municipale. Il volume è corredato da un'appendice di concordanze fra le segnature dei sigilli e dei documenti, dall'indice dei nomi di persona e di luogo, e dall'indice dei temi iconografici dei sigilli. (M.Cer.) [11172]

Andreas Lehnertz *Two Seals of Muskinus the Jew (Moshe b. Yehiel, d. 1336), the Archbishop of Trier's «Negociator»* in *A Companion to Seals* [cfr. Miscellanea] 242-63 / Francia-online (2019-3) [11173]

* Laurent Macé *La majesté et la croix. Les sceaux de la maison des comtes de Toulouse (XIIe-XIIIe siècle)* Toulouse, Presses

Universitaires du Midi 2018 pp. 389 tavv. 52 (Tempus [Presses Universitaires du Midi], Tempus. Médiévale 61). Il volume trae origine dalla revisione di una tesi dell'A. sostenuta presso l'università Toulouse-Jean Jaurès nel 2014. Si tratta di uno studio ampio e articolato sulla casata dei conti di Tolosa fra XII e XIII secolo. Diviso in quattro capitoli, il lavoro pone al centro l'importanza e lo sviluppo del potere da parte di grandi principi nel basso medioevo, a partire dal valore di sigilli e bolle, segni grafici particolarmente significativi dell'araldica nel XII secolo. La riflessione si concentra, ricostruendo percorsi e intrecci fra uomini e casate, sull'importanza di tali segni visivi nella comunicazione politica delle società del tempo e nell'elaborazione di discorsi ideologici strutturati in un'alternanza fra autorità e memoria. Il volume si conclude con una panoramica genealogica, una tavola dei sigilli, un'ampia bibliografia e un indice dei nomi di persona e dei luoghi. Recensioni di Andrea Stieldorf in «Francia. Forschungen zur westeuropäischen Geschichte» (2019-3) e Brigitte Miriam Bedos-Rezak in «The Medieval Review» (2020; 20.10.06. (M.A.C.) [11174

Christophe Maneuvrier - Jean-Luc Chassez *Les sceaux de l'université de Caen au XVe siècle* in *Sur les pas de Lanfranc* [cfr. Studi in onore: V. Gazeau] 547-62. [11175

Christophe Maneuvrier - Marion Thébault *A propos du cartulaire de Mondaye: les dépôts de sceaux de référence dans les établissements religieux normands au XIIIe siècle* ANorm 61 (2011) 109-14 / APraem 93 (2017) 345 [11176

Karel Maráz *Využití a možnosti fotografie pro zpracování sfragistického materiálu v diplomatických a sfragistických edicích* (Uso e possibilità della fotografia per l'elaborazione di materiale sfragistico nelle edizioni diplomatiche e sfragistiche) in *Ediiorství* [cfr. Miscellanea] 196-204 / SMB 10 (2018) 128 [11177

* Hans Eberhard Mayer - Claudia Sode *Die Siegel der lateinischen Könige von Jerusalem* Wiesbaden, Harrassowitz 2014 pp. XXVI-231 tavv. (Monumenta Germaniae Historica. Schriften 66) [cfr. MEL XXXIX 11152] / JEH 67 (2016) 171-2 Jay C. Rubenstein [11178

John A. McEwan *Does Size Matter? Seals in England and Wales, ca. 1200-1500* in *A Companion to Seals* [cfr. Miscellanea] 103-28 / Francia-online (2019-3) [11179

John A. McEwan *Seals in Medieval London, 1050-1300: A Catalogue* Woodbridge, Boydell & Brewer 2016 pp. XVI-192 (London Record Society Extra Series 1) [cfr. MEL XXXVIII 12160] / Speculum 93 (2018) 1232-4 Brigitte Miriam Bedos-Rezak [11180

Elizabeth A. New *Reconsidering the Silent Majority: Non-Heraldic Personal Seals in Medieval Britain* in *A Companion to Seals* [cfr. Miscellanea] 279-311. Studio dei sigilli riconducibili a mercanti o possidenti, dei quali se ne conserva un altissimo numero in Gran Bretagna. L'A. mostra come la classe sociale non nobile, pur priva di stemmi araldici, riesca comunque a creare un proprio codice di rappresentazione / Francia-online (2019-3) Marie-Adélaïde Nielsen [11181

* Gustav Pfeifer *Die Zeichen der Stadt. Merans Siegel im Mittelalter in 1317 - Eine Stadt und ihr Recht* [cfr. Miscellanea] 401-20. L'A. descrive i sigilli di Merano nel medioevo, iniziando con una breve descrizione di un sigillo cittadino del 1317 in cera rossa, allegato a un documento del 1363 redatto per omaggiare i nuovi signori territoriali, i duchi di Asburgo. L'A. prosegue ripercorrendo le interpretazioni storiografiche che, nel corso del XIX secolo, furono date alle figure contenute in questo sigillo. Interpretazioni a suo parere fuorvianti. Eduard Melly e Johann Jakob Staffler erano infatti convinti che vi fosse contenuta la figura di un nobile che si trovava su un ponte. In realtà si trattava del patrono della diocesi di Trento, Vigilio, messo a protezione delle mura cittadine. Nonostante non si sappia nulla in merito alla produzione di sigilli a Merano prima del XIV secolo, l'A. tratta di quello che si è ipotizzato essere il più antico della città. Di più piccole dimensioni, raffigura un'aquila ad ali dispiegate. Esso però era impiegato per i documenti non ufficiali, di uso quotidiano, come accordi economici. Ciò denota sia lo sviluppo economico sia quello del notariato di Merano, nonché la valenza quotidiana di tale sigillo. Si menziona infine il sigillo più recente risalente al 1423 con la sopraccitata aquila. (A.Cap.) [11182

Marta Piber-Zbieranowska *Pieczcie księżnej mazowieckiej Anny Radziwiłłówny z czasu jej regencji na Mazowszu w latach 1503-1518* (Il sigillo della duchessa di Mazovia Anna Radziwiłłówna dal tempo della sua reggenza a Mazovia negli anni 1503-1518) SZC 58 (2020) 151-70. Lo studio è dedicato ai sigilli della duchessa di Masovia Anna Radziwiłłówna durante la sua reggenza esercitata in nome dei figli Stanisław e Janusz negli anni 1503-1518. Vengono presentati sette sigilli, tra cui due finora sconosciuti. Le descrizioni della loro forma, dimensioni, immagini e iscrizioni in latino sono accompagnate da sette fotocopie. L'A. data i sigilli e ragiona sulle circostanze del loro impiego. [11183

Caroline Simons *The (Re-)Use of Ancient Gems and Coins: The Presence of Antiquity in Medieval Sigillography* in *A Companion to Seals* [cfr. Miscellanea] 355-96 / Francia-online (2019-3) [11184

Laura Juhász-Whalley *Introduction: Approaches to Medieval Seals and Sealing Practices* in *A Companion to Seals* [cfr. Miscellanea] 1-18 / Francia-online (2019-3) [11185

Marek L. Wójcik *Pieczcie rycerstwa slaskiego w dobie przedhusyckiej* (Sigilli dei cavalieri della Slesia nell'era pre-hussita) Kraków-Wrocław, Księgarnia Akademicka-Uniwersytet Wrocławski 2018 voll. 2 pp. 509, 516-1019 tavv. carte. Si tratta di una catalogo con la descrizione di 933 sigilli riferibili a circa 430 famiglie nobili della Slesia nel periodo pre-hussita / SZC 58 (2020) 283-8 Marcin Hlebionek [11186

Marek L. Wójcik *Seals of the Wives of Silesian Knights in the Pre-Hussite Age (1259-1414)* in *A Companion to Seals* [cfr. Miscellanea] 310-32 / Francia-online (2019-3) [11187

Vide etiam nn. 502, 4252, 5537, 6429, 6746, 6757, 8377, 8654, 10288, 11091, 11093, 11427, 11482, 11724